Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO Dr. Gerardo Stefanelli

F.TO Vice Segret. Dott. F. D'Elia

Attestato di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune. (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

dalla Residenza Municipale, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO Vice Segret. Dott. F. D'Elia

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco, in data 2/ 10 c. 2019 ai Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, D.Lgs. 267/2000.

dalla Residenza Municipale, lì - /2 710. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO Vice Segret. Dott. F. D'Elia

Esecu	tività
-------	--------

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta:
che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/11/2019
essendo trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000.
perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000.
- 2 DIC. 2019
dalla Residenza Municipale, lì//
IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO Vice Segret. Dott. F. D'Elia

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Minturno, lì / /



IL RESPONSABILE DELL UPFICIO COPIE Ifficiale Amministrativo Giacomo Giunta



COMUNE DI MINTURNO

PROVINCIA DI LATINA

COPIA DELIBERA GIUNTA COMUNALE

		Oggetto:	Presa d'atto "Fabbisogno del personale 2020/2022"	
elibera:	361			

30/11/2019

L'anno duemiladiciannove addi' trenta del mese di novembre alle ore 12.30 nella sala delle adunanze, convocati previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali, si riuniscono i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nominativi

Il Sindaco Dr. Gerardo Stefanelli

Daniele Sparagna

Daniele Mino Bembo

Pietro D'Acunto

Immacolata Nuzzo

Elisa Venturo

Presente	Assente
×	
×	
×	
×	
	×
×	

Assiste il Segretario Generale Vice Segret. Dott. F. D'Elia il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO Dr. Gerardo Stefanelli assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

gm

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 - comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267dei Responsabili di Servizio n. 1 Dott. Francescopaolo D'Elia

Visto il parere favorevole di regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49 - comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 dal Responsabile del Servizio n. 2 Economico-Finanziario rag. G. Di Micco

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 in data 30.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019/2021 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011, nonché il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021:
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 123 DEL 04/04/2019, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2019;
- con deliberazione del Consiglio comunale n.36 del 30/04/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2018;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 08 del 28.02.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano di pluriennale di riequilibrio ai sensi dell'art. 243 bis del TUEL, riformulato con successiva deliberazione consiliare n. 09 del 26.02.2018, ai sensi dell'art. 1, comma 888 della legge di Bilancio 2018 n. 205 del 27.12.2017, la quale ha apportato modifiche all'art. 243, comma 5;
- con deliberazione GC n. 116 del 19/04/2018 è stata rideterminata la dotazione organica, approvata dalla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali del Ministero dell'Interno giusta Decisione n. 57 del 27/06/2018, comunicata con nota protocollo n. 11791 del 12/07/2018, come da allegato A);
- Preso atto che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal Decreto Legislativo n°267/2000 e dal Decreto Legislativo n°165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Visto l'art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, che recita:

- "I. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.
- 2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
- 3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.
- 4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.
- (...) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale." Visto inoltre l'art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che recita:
- "I. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.
- 2. Le linee di indirizzo di cui al comma l sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.
- 3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.
- 4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.
- 5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni."

 Rilevato che:
- il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;
 - le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni
 pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti.
- l'art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 75/2017 stabilisce che "(...) il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica (...) comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo";
- l'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 che recita:
 - Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- l'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000, in tema di assunzioni, che recita:

Anno 2022

Assunzioni a tempo determinato tramite comando da altri enti

- Rinnovo Comando:
- N. 1 Istruttore Amministrativo categoria C1;

Assunzioni a tempo determinato

- Operatori di Vigilanza P.M. per la durata massima di mesi 4, per le esigenze stagionali del Servizio Polizia Municipale, da finanziarsi con i proventi delle violazioni del codice della strada;
- di Confermare la dotazione organica dell'Ente, come riportato nell'allegato A), approvata dalla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali del Ministero dell'Interno giusta Decisione n. 57 del 27/06/2018, comunicata con nota protocollo n. 11791 del 12/07/2018;
- di prendere atto che a seguito della revisione della dotazione organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. n.165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. n.165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;
- di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, il nuovo piano occupazionale per il triennio 2020-2021-2022, dando atto che lo stesso:
- è stato redatto nel rispetto del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno, nonché in ossequio delle norme in materia di reclutamento del personale previste dall'articolo 30, 34-bis e 35 del decreto legislativo n. 165/2001 e delle Linee Guida di cui al Decreto P.C.M. 8 maggio 2018;
- non prevede stabilizzazioni ai sensi dell'articolo 35, comma 3 bis del decreto legislativo n. 165/2001;
- di dare atto che:
- l'andamento della spesa di personale conseguente all'attuazione del piano occupazionale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 e dall'art. 3, c. 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90;
- di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento i documenti di programmazione approvati con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutamenti del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;
- di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto a tempo indeterminato" di cui all'art.16 del d.lgs. n.33/2013 e s.m.i.;
- di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "Piano dei fabbisogni" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6 -ter del d.lgs. n.165/2001, come introdotto dal d.lgs. n.75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018; Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata e unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.



PROVINCIA DI LATINA

FOGLIO INTERCALARE NR. 1 DELLA DELIBERA 361 DEL 30/11/2019

- 1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.
- 2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.
- 3. Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.
- 4. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.
- l'art. 89, c. 5, D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Richiamato inoltre l'art. 33, D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, relativo alle eccedenze di personale, il quale ai commi da 1 a 4 così dispone:

- 1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.
- 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.
- 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.
- 4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.

Preso atto che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "dotazione organica" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali.

Atteso dunque che il quadro normativo in materia di spese di personale degli enti locali:

- pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici;
- prevede che tali vincoli e limiti si applichino, nonostante l'estensione a tutti gli enti locali del pareggio di bilancio introdotto dalla Legge di stabilità 2016, tenendo conto del fatto che gli enti locali siano stati o meno soggetti al patto di stabilità interno nel 2015;
- prevede che tali vincoli e limiti debbano essere tenuti in debita considerazione nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni di personale in quanto devono orientare le scelte amministrative e gestionali dell'ente al perseguimento degli obiettivi di riduzione di spesa;

Visto l'articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), il quale contiene la disciplina vincolistica in materia di spese di personale degli enti soggetti nel 2015 a patto di stabilità, prevedendo che:

- ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, tali enti "assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile; b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali" (comma 557);
- costituiscono spese di personale anche quelle "sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente" (comma 557-bis);
- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale scatta il divieto di assunzione già previsto in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno (comma 557-ter);
- gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge di modifica (comma 557-quater) (triennio 2011-2013).

Visto l'articolo 3, comma 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90 che recita: "Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo articolo 18, comma 2-bis, come da ultimo modificato dal comma 5-quinquies del presente articolo."

Visto l'articolo 3, comma 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 che recita: "I limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente



PROVINCIA DI LATINA

FOGLIO INTERCALARE NR. 2 DELLA DELIBERA 361 DEL 30/11/2019

appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo."

Visto l'articolo 9, comma 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, il quale testualmente recita;

"28. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (...). Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.

Visto inoltre il comma 234, art. 1 su richiamato che recita: "Per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità. Per le amministrazioni di cui al citato comma 424 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014, il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale è reso noto mediante comunicazione pubblicata nel portale «Mobilita.gov», a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2015. Per le amministrazioni di cui al comma 425 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014 si procede mediante autorizzazione delle assunzioni secondo quanto previsto dalla normativa vigente".

Richiamato inoltre il testo dell'art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016 il quale dispone che non è possibile effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, comprese le stabilizzazioni e le esternalizzazioni che siano una forma di aggiramento di tali vincoli, da parte dei comuni che non hanno rispettato i termini previsti

per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato,

Considerato che per quanto attiene ai limiti finanziari previsti dalla L. n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) in caso di assunzione di personale, con decorrenza dall'anno 2017, si applica il comma 723 che dispone: "In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti di cui al comma 709 devono conseguire un saldo non negativo nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, nel caso di non rispetto di tale limite l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione";

Rilevato altresì:

- che secondo gli orientamenti espressi dalle sezioni regionali della Corte dei conti " il comando non è una assunzione di personale ma una forma di mobilità, di regola temporanea... e che la relativa spesa non può essere peraltro assimilata a quella relativa ad una assunzione a tempo determinato rilevante ai sensi dell'art.9, co.28, del D.L. 78/2010, a condizione che la medesima spesa sia stata figurativamente mantenuta dall'ente cedente" ai fini del rispetto della citata disciplina, fermo restando che le spese sostenute per il personale comandato sono rilevanti ai sensi dell'art.1, co.557 296/2006 ("tetto di spesa") per l'ente di destinazione e non per l'ente cedente; (Corte dei conti del Lazio Deliberazione 91 del 25,06.2014 ed in tal senso Corte dei conti Toscana -Deliberazione 6/2012 e Corte dei conti Liguria Deliberazione 7/2012);
- che i semplici incrementi orari dei rapporti di lavoro di dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo parziale non si configurano, sulla base degli univoci orientamenti giurisprudenziali (cfr. parere n°8/2012 Corte dei Conti Sezione Emilia Romagna, parere n°198/2011 Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, parere n°462/2012 Corte dei Conti Lombardi Sezione Regionale di Controllo; parere n°20/2014 Corte dei Conti Campania Sezione Regionale di Controllo) quali nuove assunzioni, ma siano da computare esclusivamente nei limiti previsti per il contenimento della spesa compatibilmente con le disponibilità di bilancio (a differenza di quanto espressamente previsto per le trasformazioni del rapporto a tempo pieno del personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale);
- che eventuali progressioni di carriera di cui al vigente art. 52, comma Ibis del D. Lgs. 165/2001 (riserva dei posti agli interni nel limite del 50% di quelli messi a concorso), devono essere considerate nei limiti delle disposizioni in materia di assunzioni in quanto realizzazione di una novazione del rapporto di un dipendente su un ampliamento della dotazione organica ovvero come indicato dalla Corte dei Conti Sezione Campania con deliberazione 182/2015 " ai fini del turn-over ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.L. n°90/2014, tali operazioni vanno considerate come "cessazioni" per quanto concerne il precedente rapporto contrattuale estinto, mentre l'assunzione con il nuovo contratto potrà essere effettuata solo se saranno presenti, in base alle percentuali di legge, sufficienti spazi finanziari nel budget di legge"; Considerato ai fini dell'impiego ottimale delle risorse come richiesto dalle Linee Guida sopra citate che:
 - si rileva la necessità di perseguire l'ottimale distribuzione del personale tramite la mobilità interna ed esterna;
 - si rileva la necessità di prevedere ogni forma di ricorso a tipologie di lavoro flessibile;
- le assunzioni delle categorie protette all'interno della quota d'obbligo devono essere garantite anche in presenza di eventuali divieti sanzionatori, purché non riconducibili a squilibri di bilancio;

Ravvisata la necessità di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2019-2021, e del relativo piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese per il personale e con il quadro normativo vigente:

- i Comuni con popolazione oltre 1.000 abitanti (soggetti al patto di stabilità nel 2015) possono procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato (senza più alcuna distinzione di qualifica) nel limite del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente (art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014);

Tenuto conto delle nuove norme in materia di finanza pubblica, introdotte dalla Legge di bilancio 2019 (art. 1, commi da 819 a 830, della L. n. 145/2018), si riepilogano le condizioni da rispettare per l'anno 2019:



PROVINCIA DI LATINA

FOGLIO INTERCALARE NR. 3 DELLA DELIBERA 361 DEL 30/11/2019

- aver adempiuto alle previsioni in materia di organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del d.lgs. n. 75/2017 (art. 6, comma 6, del d.lgs. 165/2001);
- aver effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1, art. 16, della L₁ n₁ 183/2011 (art. 33, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001);
- aver approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del d.lgs. 198/2006);
- aver approvato il Piano delle Performance (art. 10, comma 5, d.lgs. n. 150/2009); per gli Enti Locali, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 ed il Piano della Performance di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 150/2009 sono unificati organicamente nel PEG (art. 169, comma 3-bis, d.lgs. n. 267/2000);
- ha un rapporto tra spese di personale e spese correnti pari a 24,33% come risultante dal Rendiconto di gestione 2018;
- ha un rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quello previsto dal decreto ministeriale sopra citato;
- aver rispettato le norme sul contenimento della spesa del personale (art. 1, comma 562 enti non soggetti al patto nel 2015 o commi 557 e seguenti enti soggetti al patto nel 2015, della L. n. 296/2006);
- aver rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato, nonché aver inviato gli stessi, entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione (non più dalla loro approvazione), alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato; il divieto di assunzione di personale si applica, in caso di ritardo, fino a quando non si adempie ai predetti obblighi (art. 9, commi da 1-quinques a 1-octies, D.L. n. 113/2016);
- aver rispettato gli obiettivi di saldo non negativo nell'anno 2018, accertato ai sensi dell'art. 1, commi 477 e 478, della L. n. 232/2016 (art. 1, comma 823, della L. n. 145/2018;
- con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018, aver inviato al Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro il 31/03/2019 la certificazione del rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio;
- aver adempiuto alle richieste di certificazione, su istanza dei creditori interessati, nei termini previsti dall'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 185/2008; tale divieto di assunzione si applica fino al permanere dell'inadempimento.

Vista la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2020-2022 predisposta dal responsabile del servizio personale dott. Francescopaolo D'Elia sulla base delle direttive impartite dalla Giunta comunale e delle indicazioni fornite dai singoli responsabili dei servizi, a seguito di attenta valutazione:

- del fabbisogno di personale connesso ad esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere;
- delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della b) pubblica amministrazione;
- dei vincoli cogenti in materia di spese di personale;

Atteso in particolare che, a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, Decreto Legislativo n. 165/2001, con la programmazione triennale del fabbisogno non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, come risultante dalla Deliberazione GC n. 329 del 21/11/2019;

Visto l'elenco delle cessazioni di personale triennio 2020-2022 allegato B), e il prospetto della spesa assunzionale allegato C);

Rilevato che la spesa del personale totale, comprensiva delle voci escluse dell'anno 2019 confrontata con il triennio 2020-2021, depurata dalle voci escluse come da Circolare RGS 6/2009 e dalle indicazioni della Sezione Autonomie della Corte dei Conti è, inferiore rispetto alla media del triennio 2011-2013 pari ad € 3.163.457,75 , come dai prospetti allegati D - E - F;

Rilevato dunque che la spesa totale per l'attuazione del piano triennale delle assunzioni 2020-2021 è inferiore alla spesa potenziale massima di € 3.163.457,75=;

Ritenuto di confermare la dotazione organica approvata dalla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali del Ministero dell'Interno giusta Decisione n. 57 del 27/06/2018, comunicata con nota protocollo n. 11791 del 12/07/2018, come da allegato A); ;

Avuto, inoltre, riguardo al rapporto dipendenti-popolazione, al fine di usufruire di una serie di agevolazioni in tema di assunzione (elevazione delle percentuali di turn over), oltre all'obbligo previsto per gli enti strutturalmente deficitari o in piano di riequilibrio finanziario, in attuazione della disposizione di cui all'art. 263, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato emesso il D.M. 20/04/2017 (pubblicato integralmente nella G.U. - Serie Generale - n. 94 del 22.4.2017) che ha ridefinito per il triennio 2017-2019, i rapporti medi dipendenti-popolazione per classe demografica, nel modo seguente:

Fascia demografica Comuni	Rapporto medio "dipendenti-popolazione"	Fascia demografica Città Metropolitane e
Province	Rapporto medio dipendenti-popolazione	

da 10,000 a 19.999 abitanti	1/158	
I .		I

Il turn over per i Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti è pari nel 2017 e 2018 al 25% dei cessati dell'anno precedente, percentuale che si incrementa al 75% sia nell'anno 2017 che 2018 qualora il personale in servizio sia inferiore ai valori della classe demografica prevista dal sopra indicato decreto ministeriale. Nel Comune di Minturno il numero di dipendenti all'01.01.2020 sono pari a 93 unità di cui n. 50 a tempo pieno e n. 43 a tempo parziale che rapportati a tempo pieno

risultano n. 33,88 unità, per un totale complessivo di n. 83,88 unità, mentre la popolazione residente al 31/12 risulta pari a 19.620 che rappresenta un rapporto inferiore al volere del citato Decreto Ministeriale, dando atto che il Comune di Minturno rispetta il suddetto limite. Attualmente la percentuale del turn over per gli anni 2020-2022, risulta pari al 100%. Dato atto in particolare che il nuovo piano occupazionale 2020-2022 prevede:

Anno 2020

Assunzioni a tempo determinato tramite comando da altri enti

- Rinnovo Comando:
 - n.1 Funzionario amministrativo (Vice Segretario Generale) Cat. D3, (€ 43.000,00=);
 - n.1 Istruttore Direttivo di Vigilanza di Cat. D1/D3, (€ 43.000,00=);
 - n. 1 Istruttore Amministrativo Cat. C1;

Assunzioni a tempo indeterminato

n. 2 agenti P.L. Part Time a 18H mediante scorrimento propria graduatoria

Assunzioni a tempo determinato

Operatori di Vigilanza P.M. per la durata massima di mesi 4, per le esigenze stagionali del Servio Polizia Municipale, da finanziarsi con i proventi delle violazioni del codice della strada.

Anno 2021

Assunzioni a tempo determinato tramite comando da altri enti

- Rinnovo Comando:
 - N. 1 Istruttore Amministrativo categoria C1;



PROVINCIA DI LATINA

FOGLIO INTERCALARE NR. 4 DELLA DELIBERA 361 DEL 30/11/2019

Assunzioni a tempo indeterminato

- N. 1 dirigente settore tecnico mediante concorso riservato agli interni;
- N. 1 dirigente settore Contabile/Amministrativo mediante concorso;
- N. 1 dirigente settore Polizia Locale/Amministrativo mediante concorso;
- N. 2 agenti P.L. Part Time a 18H mediante scorrimento propria graduatoria

Assunzioni a tempo determinato

- Operatori di Vigilanza P.M. per la durata massima di mesi 4, per le esigenze stagionali del Servizio Polizia Municipale, da finanziarsi con i proventi delle violazioni del codice della strada;

Anno 2022

Assunzioni a tempo determinato tramite comando da altri enti

- Rinnovo Comando:
 - N. 1 Istruttore Amministrativo categoria C1;

Assunzioni a tempo determinato

- Operatori di Vigilanza P.M. per la durata massima di mesi 4, per le esigenze stagionali del Servizio Polizia Municipale, da finanziarsi con i proventi delle violazioni del codice della strada;

Dato atto che:

- questo ente è in regola con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999 e che, pertanto, nel piano occupazionale 2020-2022 non si prevede di ricorrere a questa forma di reclutamento;
- il piano occupazionale 2020-2022 è coerente con il principio costituzionale della concorsualità;
- l'andamento della spesa di personale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;
- con deliberazione n. 329 del 21/11/2011, ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33, del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, dando atto che non esistono situazioni di eccedenza;
- con deliberazione n. 338 del 27/11/2019, è stato approvato il "Piano triennale delle azioni positive in tema di pari opportunità" di cui all'art.48, comma 1, d.lgs.198/2006) per il triennio 2019/2021;

Ritenuto di dover prendere atto della programmazione del personale 2020/2022 che sarà inserita nel D.U.P. dove troverà giusto parere dell'organo di revisione economico-finanziaria ha accertato la coerenza del piano triennale dei fabbisogni di personale con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, L. n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, L. n. 296/2006;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018;

Visto il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia e ai sensi dell'articolo 91, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000,

di prendere atto, del il piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2020-2022, che sarà inserita nel D.U.P. dove troverà giusto parere dell'organo di revisione economico-finanziaria ha accertato la coerenza del piano triennale dei fabbisogni di personale con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, L. n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, L. n. 296/2006

come segue:

Anno 2020

Assunzioni a tempo determinato tramite comando da altri enti

- Rinnovo Comando:
 - n.1 Funzionario amministrativo (Vice Segretario Generale) Cat. D3, (€ 43.000,00=);
 - n.1 Istruttore Direttivo di Vigilanza di Cat. D1/D3, (€ 43.000,00=);
 - n. 1 Istruttore Amministrativo Cat. C1;

Assunzioni a tempo indeterminato

n. 2 agenti P.L. Part Time a 18H mediante scorrimento propria graduatoria

Assunzioni a tempo determinato

- Operatori di Vigilanza P.M. per la durata massima di mesi 4, per le esigenze stagionali del Servio Polizia Municipale, da finanziarsi con i proventi delle violazioni del codice della strada.

Anno 2021

Assunzioni a tempo determinato tramite comando da altri enti

- Rinnovo Comando:
 - N. 1 Istruttore Amministrativo categoria C1;

Assunzioni a tempo indeterminato

- N. 1 dirigente settore tecnico mediante concorso riservato agli interni;
- N. 1 dirigente settore Contabile/Amministrativo mediante concorso;
- N. 1 dirigente settore Polizia Locale/Amministrativo mediante concorso;
- N. 2 agenti P.L. Part Time a 18H mediante scorrimento propria graduatoria

Assunzioni a tempo determinato

- Operatori di Vigilanza P.M. per la durata massima di mesi 4, per le esigenze stagionali del Servizio Polizia Municipale, da finanziarsi con i proventi delle violazioni del codice della strada:

La dotazione organica approvata con delibera di Giunta Comunale n. 116 del 19.04.2018, approvata dalla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali del Ministero dell'Interno giusta Decisione n. 57 del 27/06/2018, risulta essere la seguente;

Dotazione organica modificata con Delibera di Giunta Comunale n. 116 del 19.04.2018

Cat.	Dotazione organica Full Time	Posti coperti	Posti vacanti Full Time	Posti P.Time
	Numero	Numero	FT	
D3	3	0	3	
D1	16	14	2	
C1	36	33	2	2
В3	4	4	0	
B1	32	32	0	
A1	21	20	1	
TOTALE			7	1
Computati full Time	112	104		

La dotazione organica alla data del 30/11/2019, a seguito dei pensionamenti e delle assunzioni risulta essere la seguente:

Cat.	Dotazione organica Full Time	Posti coperti	Posti vacanti Full Time	Posti coperti P.Time
	Numero	Numero	FT	
D	19	13	6	
C1	36	30	4	2
В3	4	4	0	
B1	32	28	4	
A1	21	18	3	
TOTALE	112	93	17	2





ALLEGATO B



COMUNE DI MINTURNO

ELENCO CESSAZIONI DI PERSONALE TRIENNIO 2020/2022

CESSAZIONE	PENSIONE	CATEGORIA DATA NASCITA RAPPORTO DI LAVORO	DATA NASCITA	CATEGORIA	TIPO INQUADRAMENTO
2 2 2		CGCVA LIG OTGCGGAG	ATIOSVIA ATAO	VATECOBIA	CTIADAAAGAI

ANNO 2020	in k		w 5		Adeg. speranza di vita - anni 67
ZINICOLA BENEDETTO	Cat. A1	14/01/1953	14/01/1953 Dip. Tempo parziale 55,56% Limite di età	Limite di età	31/01/2020
PETROLO GIUSEPPE	Cat. C1C4	28/02/1953	28/02/1953 Dip.di ruolo tempo pieno	Limite di età	28/02/2020
FRATE GIUSEPPE	Cat. C1C4	15/03/1953	15/03/1953 Dip.di ruolo tempo pieno	Limite di età	31/03/2020
PERRONE RINA	Cat. D1	21/06/1953	21/06/1953 Dip.di ruolo tempo pieno	Limite di età	30/06/2020

PETROLO GIOSEPPE	Cal. C. C4	20/02/1999	Cat. C1C4 26/02/1905 Dip. of 100/0 terripo pierro Cirrinte di eta 26/02/2020	רוווווב מו בוש	20/02/20/02
FRATE GIUSEPPE	Cat. C1C4	15/03/1953	15/03/1953 Dip.di ruolo tempo pieno	Limite di età	31/03/2020
PERRONE RINA	Cat. D1	21/06/1953	21/06/1953 Dip.di ruolo tempo pieno	Limite di età	30/06/2020
ANNO 2021			Ç.	¥	Adeg. speranza di vita - anni 67
DE MEO CARMELINO	D1	01/04/1954	01/04/1954 Dip.di ruolo tempo pieno	Limite di età	30/04/2021
DE GALIZIO GUSTAVO	7	24/04/1954	24/04/1954 Dip.di ruolo tempo pieno	Limite di età	30/04/2021
MASTANTUONO ALESSANDRO	A1	15/09/1954	15/09/1954 Dip. Tempo parziale 83,33% Limite di età	Limite di età	30/09/2021

ANNO 2022					Adeg. speranza
DI NITTO NICANDRO	C1	09/03/1955	09/03/1955 Dip.di ruolo tempo pieno	Limite di età	31/03/2022
DI GIROLAMO NICOLA	C1	29/11/1955	Dip.di ruolo tempo pieno	Limite di età	30/11/2022



IL RESPONSABIVE DEL SERVIZIO Dott. Frankenspracto D'Ella

PROSPETTO UTILIZZO SPESA ASSUNZIONALE

		Anno 2020	Anno 2020 anno 2020 anno 2021	anno 2021
			37	
imiti spazi assunzionali	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Friennio 2015-2017 non utilizzate 154.219,67	154.219,67			
Cessazioni anno 2018	106.247,01			*
Cessazioni anno 2019 quota 100	123.886,36			
Assunzioni anno 2019	66.436,56			5.
Saldo residuo anno 2019	317.916,48			
esiduo non utilizzato		317.916,48		
Cessazioni anno 2019		83.733,38		
Assunzioni anno 2020		33.009,36		
saldo residuo anno 2020		368.640,50		
esiduo non utilizzato			368.640,50	
Cessazioni anno 2020			163.868,24	
assunzioni anno 2021			189.686,96	
Saldo residuo anno 2021			342.821,78	
esiduo non utilizzato				342.821,78
Sessazioni anno 2021			7 75	95.101,93
Assunzioni anno 2022				00'0
saldo residuo anno 2022				437.923,71

437.923,71

residuo non utilizzato

IL NETH OWNABILE DISL SERVIZEO
DOM: Françestopolo D'Elica

	ALLEGATO "D"	ANNO 2020	2020	
A.FISSI	311.000,00	311.000,00	311.000,00	
A,FISSI	362.861,00	362.861,00	362.861,00	
A,FISSI	00'300'86	93.000,00	93.000,00	
CONTR.	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
A.FISSI	117.000,00	117.000,00	117.000,00	
CONTR.	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
CONTR.	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
A.FISSI	72.000,00	72.000,00	72.000,00	
A,FISSI	495.000,00	495.000,00	495.000,00	
CONTR	146.000,00	146.000,00	146.000,00	
CONTR.	37.500,00	37.500,00	37.500,00	
A.FISSI	121.000,00	121.000,00	121.000,00	
CONTR.	67.000,00	67.000,00	67.000,00	
A.FISSI	222.000,00	222.000,00	222.000,00	
A.FISSI	00,000.66	93.000,00	93.000,00	
CONTR.	27.500,00	27.500,00	27.500,00	
A.FISSI	52.400,00	52.400,00	52.400,00	
CONTR.	15.100,00	15.100,00	15.100,00	
A.FISSI	66.000,00	66.000,00	00'000'99	
CONTR.	19.500,00	19.500,00	19.500,00	
A.FISSI	28.500,00	28.500,00	28.500,00	
CONTR.	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
	2.514.361,00	2.514.361,00	2.514.361,00	
2.514.361,00 macr. 01	cr. 01 2.033.761,00		158.900,18	
CONTRIBUTI	N.S.	480.600,00		
	Emolumenti	Contributi	IRAP	Tot
Retr. Pos. Org.	76.453,00	18.193,00	6.498,50	101
Retr. Risultato PO	19.000,00	4.522,00	1.615,00	25
Retr. Risult. Segr.	7.500,00	1.785,00	637,50	0
Aum. CCNL 2019/2020	41.460,75	12.438,23	3.524,16	22
messi not	2., 00,00	476,00	170,00	7
SECIR	1,000.00	238,00	85,00	_

9.922,50 57.423,14 2.646,00 1.323,00 29.000,00 53.000,00 1.144,50 25.137,00 otaje 14.395,16 85,00 1.865,00 42.871,23 5.219,00 21 916,00 222.329,75 53.000,00 TOTALE 1 SECIR condono edilizio personale NU

8.000,00 70.000,00 5.227,84 102.844,67 24.250,00 10.198,17 55.168,67 9.000,00 655,21 3.548,11 335,84 6.612,74 513,98 1.559,61 1.834,60 15.000,00 1.439,16 941,00 18.505,56 50.000,00 18.326,78 7.708,36 41.693,37 6.0 5.86 3.951,00 77.726,37 PIANO ASSUNZIONALE COMP. ART. 113 UTC COMP. DEC MENSA **COMP. 113 NU** COMP. CUC COMP. IMU

172.844,67 136.142,50 11.612,74 10.542,50 33.505,56 127.726,37 TOTALE 2 Vigili Stagionali

13.707,00 5.990,50 155.840,00 765,00 382,50 11.690,00 3.942,00 1.108,00 33.650,00 97.000,00 4.500,00 110.500,00 TOTALE 3 Lav. Straord. GG. Festive VU Stag.

9.822,00 34.000,00 254.249,00 347.071,00 49.000,00 18.249,00 18.249,00 46.000,00 46.000,00 34.000,00 49.000,00 9.822,00 282.822,00 TOTALE 4 TURNO E FESTIVI VIGILI Fondo RS STRAORD VIGILI

25.720,00 25.000,00 11.100,00 4.000,00 69.820,00 4.000,00 25.000,00 4.000,00 25.720,00 4.000,00 Quote pensioni 336/70 etc. Sist. Contr. Arretrati Fondo Prev. VU F.do Lav. Str. Diritti Segr.

69.820,00

TOTALE 5

Dost. Francescopacio D'Ella IL REPOYSABLE DEL SERVIZIO

IOIALE GEN. UI	2.846.959,12	636.626,79	214.847,08	3.698.432,99
	32.000,00	ı	ı	32.000,00
	5.687,50	ı	ı	5.687,50
1	4.943,00	1		4.943,00
TOTALE Macr. 03	42.630,50	·	ı	42.630,50
TOTALE SPESA PERSONALE 2020/2022	2.889.589,62	636.626,79		3.741.063,49
	43.000,00	t	ı	43.000,00
		ı	ī	1
	22.500,00	6.925,50	2.074,50	31.500,00
	43.000,00	t		43.000,00
				117.500,00
	avi T		_	3.858.563,49
Н				
	11.100,00	1	,	11.100,00
	6.046,86	1.439,15	513,98	8.000,00
	31.769,50			31.769,50
	125.000,00	29.750,00		154.750,00
	1	t	1	•
87	195.781,78	D.	ı	195.781,78
	81.803,00			81.803,00
	3.951,00	941,00	336,00	5.228,00
	18.326,78	4.363,61	1.559,61	24.250,00
	41.693,37	9.927,19	3.548,11	55.168,67
	7.708,36	1.834,60	655,21	10.198,17
1	41.460,75	12.438,23	3.524,16	57.423,14
SEGR. GEN./VIOLO	18.651.24	٠		18.651,24
	21.916,00	5.219,00	1.865,00	29.000,00
	5.687,50	,	•	5.687,50
	4.943,00	ŧ	•	4.943,00
L	110.500,00	33.650,00	11.690,00	155.840,00
	726.339,14	99.562,78	23.692,07	849.593,99



R. RESPONSABILE DEL SERVIZIO Doit. Francescopacio D'Elia

154.488,25

SPESA NETTA PERSONALE 2019/2021

SPESA LIMITE DEL TRIENNIO 2011-2013

DIFFERENZA

	ALLEGATO "E" ANNO 2021	"E" (ANNO	2021
A.FISSI	3	311.000,00	311.000,00	311.000,00
A.FISSI	3	362.861,00	362.861,00	362.861,00
A.FISSI		93.000,00	93.000,00	93.000,00
CONTR.	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00
A.FISSI	1	117.000,00	117.000,00	117.000,00
CONTR.		35.000,00	35.000,00	35.000,00
CONTR.		25.000,00	25.000,00	25.000,00
A.FISSI		72.000,00	72.000,00	72.000,00
A.FISSI	4	495.000,00	495.000,00	495.000,00
CONTR.	1	146.000,00	146.000,00	146.000,00
CONTR.		37.500,00	37.500,00	37.500,00
A,FISSI	1	121.000,00	121.000,00	121.000,00
CONTR.	W.	67.000,00	67.000,00	67.000,00
A.FISSI	2	222.000,00	222.000,00	222.000,00
A.FISSI		93.000,00	93.000,00	93.000,00
CONTR.		27.500,00	27.500,00	27.500,00
A.FISSI		52.400,00	52.400,00	52.400,00
CONTR.		15.100,00	15.100,00	15.100,00
A.FISSI		66.000,00	66.000,00	66.000,00
CONTR.		19.500,00	19.500,00	19.500,00
A.FISSI		28.500,00	28.500,00	28.500,00
CONTR.		8.000,60	8.000,00	8.000,00
	2.5	2.514.361,00	2.514.361,00	2.514.361,00

the Hart W

158.900,18 480.600,00 2.033.761,00 2.514.361,00 macr. 01 CONTRIBUTI

	Emolumenti	Contributi	IRAP	Totale
Retr. Pos. Org.	76.453,00	18.193,00	6.498,50	101.144,50
Retr. Risultato PO	19.000,00	4.522,00	1.615,00	25.137,00
Retr. Risult. Segr.	7.500,00	1.785,00	637,50	9.922,50
Aum. CCNL 2019/2020	41.460,75	12.438,23	3.524,16	57.423,14
messi not	2.000,00	476,00	170,00	2.646,00
SECIR	1.000,00	238,00	85,00	1.323,00
condono edilizio	21.916,00	5.219,00	1.865,00	29.000,00
personale NU	53.000,00			53.000,00
TOTALE 1	222,329,75	42.871,23	14.395,16	279.596,14

8.000,00 24.250,00 10.198,17 5.227,84 55.168,67 513,98 1.559,61 655,21 335,84 1.834,60 941,00 1.439,16 4.363,61 7.708,36 41.693,37 6.046,86 3.951,00

COMP. ART. 113 UTC

COMP. IMU

COMP. CUC

COMP. DEC MENSA

COMP. 113 NU

70.000,00 102.844,67 5.000,00 6.612,74 15.000,00 18.505,56 50.000,00 77.726,37

PIANO ASSUNZIONALE

172.844,67 11.612,74 33.505,56 127.726,37 TOTALE 2

136.142,50 13.707,00 5.990,50 155.840,00 10.542,50 765,00 382,50 11.690,00 28.600,00 3.942,00 33.650,00 9.000,00 4.500,00 110.500,00 97.000,00 TOTALE 3 Vigili Stagionali

34.000,00 254.249,00 49.000,00 9.822,00 18.249,00 46.000,00 9.822,00 TURNO E FESTIVI VIGILI STRAORD VIGILI Lav. Straord. GG. Festive Fondo RS VU Stag.

25.720,00 347.071,00 18.249,00 46.000,00 34.000,00 190.000,00 49.000,00 282.822,00 25.720,00 TOTALE 4 F.do Lav. Str. Fondo RV

4.000,00 25.000,00 4.000,00 11.100,00 69.820,00 25.000,00 4.000,00 11.100,00 69.820,00 4.000,00 TOTALE 5 Quote pensioni 336/70 etc. Sist. Contr. Arretrati Fondo Prev. VU Diritti Segr.





	TOTALE GEN. 01	2.846.959,12	636.626,79	214.847,08	3.698.432,99
Buoni Pasto	Macr. 03	32.000,00	t	1	32.000,00
Spese Missioni personale		5.687,50	1	•	5.687,50
Spese Formazione pers.		4.943,00	1	'	4.943,00
	TOTALE Macr. 03	42.630,50		•	42.630,50
TOTALE SPESA PEI	TOTALE SPESA PERSONALE 2020/2022	2.889.589,62	636.626,79		3.741.063,49
	•0	E.		*	
Comando Amministr.	D3D3	43.000,00	t	•	43.000,00
Comando UTC	D3D6	P	•	ı	ŧ
Comando	C1C1	22.500,00	6.925,50	2.074,50	31.500,00
Comando PM	D1D3	43.000,00		'!	43.000,00
					117.500,00
TOTALE SPESA PEI	TOTALE SPESA PERSONALE 2020/2022	Period		Ц	3.858.563,49
SOMME A DETRARRE					
Diritti di rogito segretario		11.100,00	ı	ı	11.100,00
incentivi recupero evasione ICI		6.046,86	1.439,15	513,98	8.000,00
Spese personale trasferito dalla Regione per l'esercizio di funzioni delegate (U.M.A.)		31,769,50	r	ı	31.769,50
Spese sostenute per categorie protette ex legge n. 68/1999 (solo quota d'obbligo)	91	125.000,00	29.750,00		154.750,00
STRAORDINARIO ELEZIONI EUROPEE		•		t	•
Oneri dei rinnovi contrattuali	_	195.781,78	r	ı	195.781,78
Aum. ccnl 21/05/2018		81.803,00			81.803,00
RUP e DEC Mensa		3.951,00	941,00	336,00	5.228,00
ART, 113 UTC		18.326,78	4.363,61	1.559,61	24.250,00
ART. 113 UTC IGIENE		41.693,37	9.927,19	3.548,11	55.168,67
ART. 113 NU CUC		7.708,36	1.834,60	655,21	10.198,17
Aumenti CCNL 2019/2020		41.460,75	12.438,23	3.524,16	57.423,14
Spese per il personale comandato o utilizzato In convenzione da altre amministrazioni per le	SEGR. GEN./VIOLO	18.651,24	ŧ	1	18.651,24
condono edilizio		21.916,00	5.219,00	1.865,00	29.000,00
Spese per la Formazione		5.687,50		•	5.687,50
Spese per Missioni		4.943,00		•	4.943,00
Spese personale stagionale finanziato con quote di proventi per violazioni al C.d.S.	•	110.500,00	33.650,00	11.690,00	155.840,00
TOTALE SPE	TOTALE SPESE ESCLUSE	726.339,14	99.562,78	23.692,07	849.593,99
SPESA NETTA PER	SPESA NETTA PERSONALE 2019/2021				3.008.969.50
		22.5			actacata



SPESA LIMITE DEL TRIENNIO 2011-2013

DIFFERENZA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Dott. Franciè engolo D'Ella

	ALLEC	ALLEGATO "F"	ANNO 2022	2022	
A.FISSI		311.000,00	311.000,00	311.000,00	
A.FISSI		362.861,00	362.861,00	362.861,00	
A.FISSI		93.000,00	93.000,00	93.000,00	
CONTR.		100,000,00	100.000,00	100.000,00	
A.FISSI		117.000,00	117.000,00	117,000,00	
CONTR.		35.000,00	35.000,00	35.000,00	
CONTR		25.000,00	25.000,00	25.000,00	
A.FISSI		72.000,00	72.000,00	72.000,00	
A.FISSI		495.000,00	495.000,00	495.000,00	
CONTR		146.000,00	146.000,00	146.000,00	
CONTR.		37.500,00	37.500,00	37.500,00	
A,FISSI		121.000,00	121.000,00	121.000,00	
CONTR.		67.000,00	67.000,00	67.000,00	
A.FISSI		222.000,00	222.000,00	222.000,00	
A.FISSI		93.000,00	93.000,00	93.000,00	
CONTR.		27.500,00	27.500,00	27.500,00	
A.FISSI		52.400,00	52.400,00	52.400,00	
CONTR.		15.100,00	15.100,00	15.100,00	
A.FISSI		66.000,00	66.000,00	66.000,00	
CONTR.		19.500,00	19.500,00	19.500,00	
A.FISSI		28.500,00	28.500,00	28.500,00	
CONTR		8.000,00	8.000,00	8.000,00	
		2.514.361,00	2.514.361,00	2.514.361,00	
2.514.361,00 macr. 01	macr. 01	2.033.761,00		158.900,18	
CONTRIBUTI		See 5	480.600,00		
		Emolumenti	Contributi	IRAP	Tota
Retr. Pos. Org.		76.453,00	18.193,00	6.498,50	101.
Retr. Risultato PO		19.000,00	4.522,00	1.615,00	25.
Retr. Risult.Segr.		00,005.7	1.785,00	637,50	О
Aum. CCNL 2019/2020		41.460,75	12.438,23	3.524,16	57.
messi not		2.000,00	476,00	170,00	2
SECIR		1.000,00	238,00	85,00	←.
ordono edilizio	ACCOUNT OF THE PERSON	21.916.00	5.219.00	1.865.00	29.

	Emolumenti	Contributi	IRAP	Totale
Retr. Pos. Org.	76.453,00	18.193,00	6.498,50	101.144,50
Retr. Risultato PO	19.000,00	4.522,00	1.615,00	25.137,00
Retr. Risult. Segr.	7.500,00	1.785,00	637,50	9.922,50
Aum. CCNL 2019/2020	41.460,75	12.438,23	3.524,16	57.423,14
messi not	2.000,00	476,00	170,00	2.646,00
SECIR	1.000,00	238,00	85,00	1.323,00
condono edilizio	21.916,00	5.219,00	1.865,00	29.000,00
personale NU	53.000,00			53.000,00
TOTALE 1	222.329,75	42.871,23	14.395,16	279.596,14
COMP. IMU	6.046,86	1.439,16	513,98	8.000,00
COMP. ART. 113 UTC	18.326,78	4.363,61	1.559,61	24.250,00
COMP. CUC	7.708,36	1.834,60	655,21	10.198,17
COMP, 113 NU	41.693,37	9.927,19	3.548,11	55.168,67
COMP. DEC MENSA	3.951,00	941,00	335,84	5.227,84
	77.726,37	18.505,56	6.612,74	102.844,67
PIANO ASSUNZIONALE	50.000,00	15.000,00	5.000,00	70.000,00
2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	75 307 704	22 505 56	11 612 74	172 844 67



	TOTALE GEN. 01	2.846.959,12	636.626,79	214.847,08	3.698.432,99
Buoni Pasto	Macr. 03	32.000,00	t	I	32.000,00
Spese Missioni personale		5.687,50	I	1	5.687,50
Spese Formazione pers.		4.943,00	1		4.943,00
	TOTALE Macr. 03	42.630,50		t	42.630,50
TOTALE SPESA PE	TOTALE SPESA PERSONALE 2020/2022	2.889.589,52	636.626,79		3.741.063,49
Comando Amministr.	D3D3	43,000,00	t	ı	43.000,00
Comando UTC	D3D6		1 1	1 .	1 (
Comando	C1C1	22.500,00	6.925,50	2.074,50	31.500,00
Comando PM	D1D3	43.000,00	ι		43.000,00
		4 2			00,000,711
TOTALE SPESA PEF	TOTALE SPESA PERSONALE 2020/2022				3.858.563,49
SOMME A DETRARRE	The second secon	377			
Diritti di rogito segretario		11.100,00	1	1	11.100,00
incentivi recupero evasione ICI		6.046,86	1.439,15	513,98	8.000,00
Spese personale trasferito dalla Regione per l'esercizio di funzioni delegate (U.M.A.)		31.769,50	·		31.769,50
Spese sostenute per categorie protette ex legge n. 68/1999 (solo quota d'obbligo)	9)	125.000,00	29.750,00		154.750,00
STRAORDINARIO ELEZIONI EUROPEE			t	ı	
Oneri dei rinnovi contrattuali		195.781,78	·	c	195.781,78
Aum. ccnl 21/05/2018		81.803,00			81.803,00
RUP e DEC Mensa		3.951,00	941,00	336,00	5.228,00
ART, 113 UTC		18.326,78	4.363,61	1.559,61	24.250,00
ART, 113 UTC IGIENE		41.693,37	9.927,19	3.548,11	55.168,67
ART, 113 NU CUC		7.708,36	1.834,60	655,21	10.198,17
Aumenti CCNL 2019/2020		41.450,75	12.438,23	3.524,16	57.423,14
Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le	SEGR. GEN./VIOLO	18.651,24	1	•	18.651,24
condono edilizio		21.916,00	5.219,00	1.865,00	29.000,00
Spese per la Formazione		5.687,50			5.687,50
Spese per Missioni		4.943,00		•	4.943,00
Spese personale stagionale finanziato con quote di proventi per violazioni al C,d.S.		110.500,00	33.650,00	11.690,00	155.840,00
TOTALE SPE	TOTALE SPESE ESCLUSE	726.339,14	99.562,78	23.692,07	849.593,99
000 411014 43000	PECCONOL E POCCOSA NETTA DEDECONALE DAGO				03 000 000 6
			(3)		3.000.303,30

TURVO NOWO

154.488,25

SPESA LIMITE DEL TRIENNIO 2011-2013

DIFFERENZA

B. RESPONSABILE DEL SERVIZIO